



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica straordinaria del 9 maggio 2012 Deliberazione n. 98

OGGETTO:

**Inizio lavori. Intervento ex art. 23 Reg. Cons. del Consigliere G. Lombardo su "Gestione somme urgenze".  
Votazione rinvio seduta - Mancanza numero legale - Rinvio 1 h - Rinvio 24 h.**

L'anno duemiladodici, il giorno nove del mese di maggio nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri, con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. . Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino		X
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
6) BRANCA Massimiliano	X	
7) BRIUGLIA Piero	X	
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino	X	
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo	X	
12) CALI' Salvatore	X	
13) CERRETI Carlo	X	
14) COPPOLINO Salvatore	X	
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo		X
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALATI RANDO Santo	X	
20) GALLUZZO Giuseppe	X	
21) GRIOLI Giuseppe		X
22) GUGLIOTTA Biagio	X	
23) GULLO Luigi		X

23) GULOTTA Roberto

A riportare n.

18

5

24) GULOTTA Roberto	X	
25) ITALIANO Francesco		X
26) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
27) LOMBARDO Giuseppe	X	
28) MAGISTRI Simone	X	
29) MAZZEO Stefano	X	
30) MIANO Salvatore Giuseppe		X
31) MIRACULA Filippo		X
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco		X

Totale n.

33

12

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio FIORE

Partecipa il Segretario Generale Avv. Antonino CALABRO'

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

***Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale***

**Servizio Affari del Consiglio Provinciale**

**Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott. ssa Anna Maria TRIPODO**

**Proposta**

**Partecipa il Segretario Generale Avv. A. Calabrò.**

**Sono presenti i Revisori dei Conti e l'Assessore al Bilancio A. Terranova.**

**Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore** che accertato il numero legale, dichiara valida e aperta la seduta.

**Entrano in aula i Conss. A. Bartolotta, R. Sidoti, F. Italiano e G. Grioli (Presenti n. 37).**

**Il Presidente Fiore** dà la parola al Consigliere G. Lombardo che ha chiesto di intervenire ai sensi dell'art. 23 Reg. Cons. sulla gestione delle somme urgenze.

**Il Consigliere Giuseppe Lombardo** invita il Presidente del Consiglio, nel caso in cui non sarà accolta la sua richiesta, a far intervenire il Presidente Ricevuto in aula in quanto, afferma, non può continuare a gestire il Palazzo come se fosse "casa propria". Il Presidente Ricevuto ha deciso riguardo alla gestione delle somme urgenze sulla viabilità provinciale di "fare il bello e il cattivo tempo", ha deciso quali sono le comunità che devono essere attenzionate e quelle che, invece vanno punite. Cita in particolare la strada provinciale agricola Fiumedinisi - Pedaria, per la quale l'Amministrazione ha deciso di lasciare 50 famiglie isolate solo perchè ha un orientamento politico diverso da quello rappresentato da quella comunità; non si può permettere per tramite dei suoi Dirigenti, in particolare dell'Ing. Celi, di stabilire quali sono le strade dove effettuare gli interventi recuperando la somma di 250 mila euro, addirittura trovando per le stesse ditte 250 mila euro ad intervento senza chiedere lo sconto e invece si chiede lo sconto sulle somme urgenze di 20 mila euro.

Invita il Presidente Fiore e i colleghi ad aprire il dibattito perchè su questa vicenda (dichiara di avere "le scatole piene") non si può fare politica utilizzando come braccia-armadio i geometri della provincia. Precisa che i geometri della provincia non solo erano candidati alle elezioni amministrative ma hanno approfittato della loro posizione

di geometri provinciali. Il Presidente Ricevuto se ne lava le mani perchè dice che decidono i dirigenti, senza tenere conto che lui stesso deve rispondere politicamente in qualità di Presidente dell'Ente. Poi se ci sono altre responsabilità dei dirigenti, gli stessi ne risponderanno in altra sede. Non capisce come vengono affidate le somme urgenze anche perchè non gli sembra che sia cambiata la normativa. Afferma che ci sono imprese che hanno lavorato sempre con le somme urgenze, esisteranno atti di indirizzo stabiliti dall'Assessore competente e se non ci sono è ancora più grave se il dirigente decide di fare o non fare lo sconto. Sulla base di ciò chiede di aprire il dibattito e che sia convocato il Presidente Ricevuto al fine di spiegare come sono state gestite le somme urgenze negli ultimi tre anni.

**Il Presidente del Consiglio** invita i Capigruppo ad avvicinarsi allo scranno della Presidenza.

Comunica l'esito della Conferenza dei Capigruppo ed avendo sentito il Presidente Ricevuto al telefono, decide di sospendere la seduta di 15 minuti per consentirgli di presenziare ai lavori del Consiglio.

**Entra in aula il Cons. L. Gullo (Presenti n. 38).**

**Il Consigliere Summa**, in attesa che arrivi il Presidente Ricevuto, ritiene opportuno ascoltare i Revisori dei Conti e l'Assessore al bilancio sulla delibera inerente il Conto Consuntivo, mentre e inoltre sul problema sollevato dal Cons. Lombardo nel suo intervento, ritiene necessario convocare la Terza Commissione per domani 10 maggio invitando l'Ing. Celi al fine di approfondire la questione delle somme urgenze.

**Il Presidente del Consiglio** ritiene giusta la proposta del Cons. Summa, ma la decisione di sospendere è stata presa dai Capigruppo e quindi bisogna dare corso a tale decisione.

**Il Consigliere L. Gullo** ricorda che anche se la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito di sospendere la seduta, la parola definitiva, su quanto richiesto dal Cons. Summa, spetta all'Aula che è sovrana.

**Il Consigliere C. Cerreti** dichiara di condividere la richiesta di ascoltare il Presidente della Provincia e la decisione dei Capigruppo di rinviare i lavori, ma non vorrebbe che questa rappresentasse la solita "buffonata" dell'amministrazione perché non si ha il coraggio di proseguire i lavori; a tal proposito dichiara di voler querelare l'Arch. Schifilliti, facendosi supportare da un legale, per omissione d'atti d'ufficio. Non

vorrebbe che il rinvio fosse una scusa per far cadere il numero legale, delegittimando i lavori del Consiglio.

**Il Presidente del Consiglio**, come stabilito dai Capigruppo, rinvia la seduta di 15 minuti.

Sono le ore 12.00.

Ripresa lavori ore 12.15

### **Entra in aula il Presidente della Provincia Ricevuto**

**Il Consigliere Summa** interviene sull'ordine dei lavori ricordando di aver fatto una richiesta prima della sospensione: essendo stato incardinato il Consuntivo si può procedere alla trattazione dell'argomento dopo aver sentito i Revisori e l'Assessore. A suo parere l'art. 23 potrà essere trattato in commissione in quanto l'aula è quasi vuota ed è inutile affrontare il tema delle somme urgenze.

**Il Presidente Fiore** riassume quanto stabilito prima della sospensione e cioè che la seduta proseguirà ascoltando il Presidente Ricevuto sull'art. 23 e dopo aver esaurito l'argomento si potrà procedere alla discussione sul Conto Consuntivo.

Informa l'Aula che il Presidente Ricevuto ha chiesto una sospensione di 5 minuti per conferire con i Consiglieri di maggioranza.

Dopo una breve pausa, riprendono i lavori.

**Il Consigliere Summa** concorda che il Presidente Ricevuto intervenga sull'art. 23 proposto dal Cons. Lombardo.

**Il Presidente Ricevuto** ritiene che siano insufficienti poche parole, pertanto chiede all'aula di dargli 48 ore di tempo per approfondire l'argomento.

**Il Consigliere Lombardo** per rispetto istituzionale accetta la proposta del Presidente della Provincia, ma per appartenenza al territorio non accetta in quanto ci sono 50 famiglie isolate.

**Il Consigliere Cerreti** interviene invitando il Presidente a farsi dare copia del verbale odierno per poter argomentare quanto si sta discutendo in aula. Si augura che vi sia risposta sulla proposta del Consigliere Lombardo nelle prossime 48 ore, ma nello stesso tempo di avere anche lui e il suo gruppo una risposta su una richiesta di atti fatta due mesi fa all'arch Schifilliti che invece si è dimostrato non collaborativo. A tal proposito chiede al Presidente Ricevuto che si attivi affinché i Dirigenti dell'Ente collaborino con i Consiglieri e non siano "menzogneri" quando partecipano alle riunioni

di Commissione.

**Il Presidente del Consiglio** invita l'Assessore Terranova a relazionare sul Conto Consuntivo.

**Il Consigliere A. Calabrò** interviene sull'andamento dei lavori per avere chiarimenti sulla prosecuzione dei lavori.

**Il Presidente Fiore** dichiara che si prosegue come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo. Dà, quindi, la parola all'Assessore Terranova.

**L'Assessore Terranova** dà lettura della relazione che di seguito si trascrive:

## RENDICONTO FINANZIARIO 2011

“Signori Consiglieri,

anche quest'anno siamo chiamati ad esaminare quest'importante documento della gestione dell'anno 2011 appena trascorso.

Com'è noto, il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (Conto del bilancio, Conto economico e conto del patrimonio) si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei Dirigenti.

Pertanto, procedendo ad analizzare la gestione nel suo complesso, si può sicuramente affermare che l'anno appena trascorso ha risentito della congiuntura negativa che il nostro Paese sta attraversando incidendo pesantemente sul nostro Ente con tagli ai trasferimenti statali e regionali che hanno ulteriormente penalizzato l'ammontare delle risorse a disposizione, senza dimenticare che, come già esposto nella relazione dell'Organo esecutivo, anche le entrate di natura tariffaria hanno subito una riduzione dovuta alla contrazione dei consumi da parte dei cittadini.

Questo Ente ha cercato di trovare delle situazioni alternative valide per cercare di contrastare la diminuzione di tali risorse, attraverso l'accertamento di canoni pregressi di passi carrabili insistenti sul territorio provinciale.

A tal proposito sono stati già spedite le relative notifiche ai fruitori dei passi e si è in attesa di

riscuotere le spettanze.

Anche se con pochi fondi a disposizione, questo Ente ha cercato di dare delle risposte ad alcune, richieste nel campo dell' edilizia scolastica, nel campo dello sviluppo delle attività giovanili ed in quello della viabilità che, in questi ultimi anni, è stato oggetto di urgenti interventi a causa delle avverse condizioni meteorologiche che hanno causato frane e smottamenti in vari centri provinciali.

Nel corso dell'anno 2011, inoltre, il Consiglio provinciale ha riconosciuto debiti fuori bilancio pari a poco più di 1 milione di euro. Riguardo quest'aspetto si fa presente che quest'Amministrazione intende trovare delle soluzioni che possano portare dei benefici alla situazione debitoria dell'Ente rammentando però che è indispensabile, anche attraverso un dibattito che deve essere sempre orientato all'interesse dell'Ente, le proposte in atto iscritte all'OdG del Consiglio ed eventualmente le altre che lo saranno, vengano tutte esaminate entro il corrente anno per consentire alla prossima Amministrazione di approvare un Rendiconto finanziario 2013 strutturalmente non deficitario in quanto, uno dei parametri di valutazione della situazione finanziaria di un Ente riguarda il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in un triennio e, pertanto, 2011-2012-2013.

Dalla lettura della Relazione del Collegio dei Revisori dei conti, si evince che gli stessi non hanno riscontrato gravi irregolarità nella gestione dell'Ente e, a proposito delle osservazioni fatte, è intendimento di questa amministrazione fare rispettare le procedure ancora non adottate e, soprattutto procedere ad un'ulteriore attenta verifica dei residui attivi e passivi che incidono sul risultato contabile anche se, per alcuni di parte attiva anche se vetusti, si sta procedendo alle compensazioni con le amministrazioni comunali creditrici nei nostri confronti delle spese elettorali risalenti all'anno 2008.

Come ho detto prima, la traballante situazione finanziaria del Paese ha avuto delle gravi ripercussioni sui bilanci degli Enti locali pur tuttavia, in questo scenario di poche risorse, debiti e bisogni da soddisfare, si è riusciti a rispettare il Patto di stabilità, a chiudere un bilancio consuntivo con un Avanzo di amministrazione pari a 15.000.000,00 di euro di cui poco più di € 3.000.000,00 a destinazione vincolata. A tal proposito l' Amministrazione attiva ha ritenuto di disporre l'accantonamento di circa 6.000.000,00 di euro nell'attesa del loro effettivo realizzo.

Dopo queste poche parole, ringrazio ed auguro al Presidente ed al Consiglio tutto un buon prosieguo di lavoro.

L'ASSESSORE AL BILANCIO Dott. A. Terranova"

**Entrano in aula i Conss. M. Vicari e M. De Domenico (Presenti n. 40)**

**Il Presidente Fiore** chiede all'Assessore Terranova insieme agli altri componenti della Giunta di relazionare, anche per iscritto, in Commissione sul Conto Consuntivo. E invita, inoltre, l'Assessore ad essere presente ai lavori del Consiglio fino a quando la delibera sarà trattata.

**Il Consigliere Marco Vicari** propone il rinvio della seduta a venerdì 11 maggio alle ore 11.30.

**Il Consigliere Giuseppe Grioli** sente il dovere di segnalare che nel corso dei lavori si era percepito che la delibera inerente il Conto Consuntivo non sarebbe stata trattata, ragion per cui alcuni Consiglieri si sono allontanati dall'aula. Pertanto questo modo di operare rischia di far perdere credibilità alla decisione presa dai Capigruppo. In tal senso riferisce l'allontanamento del Cons. Rao, del suo gruppo, che si è rammaricato per lo strano svolgimento dei lavori. Pertanto comunica che il gruppo P.D. si riserva di votare la proposta di rinvio del Consigliere Vicari e valutare la proposta del Cons. Summa che aveva chiesto di continuare i lavori sulla delibera del Conto Consuntivo.

**Il Presidente Fiore** informa che l'Assessore è stato invitato a essere presente anche dopo quando si aprirà il dibattito per relazionare. Nel contempo in commissione saranno gli Assessori a relazionare.

Nomina scrutatori i Conss. S. Mazzeo, M. Palermo e M. De Domenico e pone in votazione palese mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la proposta di rinvio della seduta a venerdì 11 maggio alle ore 11.30.

**Si allontanano dall'aula i Conss. E. Bivona, P. Briuglia, V. Calabrò, S. Coppolino, L.A. Parisi, A. Passaniti, B. Gugliotta, G. Rao, C. Cerreti, G. Galluzzo, S. Calì, M. Magistri, F. Rella, M. Branca, G. Saya, R. Gulotta, A. Calà, S. Galati Rando e A. Bartolotta (Presenti n. 21)**

La votazione registra il seguente esito:

Conss. Presenti n. 21

**Il Presidente del Consiglio** constatata la mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora ai sensi del Regolamento del Consiglio Provinciale.

Sono le ore 13.50

Ripresa lavori ore 14.00

Sono presenti i Conss. S.V. Fiore, M.G. Francilia, S.V. La Rosa e S. Testagrossa.

**Il Presidente Fiore** constatata l'ulteriore mancanza del numero legale rinvia la seduta in prosecuzione a domani giovedì 10 maggio alle ore 11.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Salvatore Vittorio FIORE

**Il Consigliere anziano**  
F.to dott. Santi Vincenzo LA ROSA

**Il Segretario Generale**  
F.to Avv. Antonino CALABRO'

Il Presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO  
\_\_\_\_\_

L'ADDETTO  
\_\_\_\_\_

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione \_\_\_\_\_ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 27 MAG. 2012 giorno festivo e per  
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni  
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della  
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 25 MAG 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
A.O.U.A.  
(dott.ssa Giuseppina Fogola)